



Il Vice Presidente
Assessore all' Ambiente

Prot. n. 17/SP del 11/01/2022

Al Presidente della Coldiretti – Federazione di Benevento
Gennarino Masiello

Al Presidente del Consorzio di Bonifica Sannio – Alifano
Franco Della Rocca
Loro sedi

Egredi Presidenti,

desidero riscontrare le Vostre missive con riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere irrigue collegate al progetto di utilizzo delle acque dell'invaso di Campolattaro, in seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 28.12.2021.

La deliberazione presa in considerazione, intanto, nella parte dispositiva, al punto 1. recita: "1. di dare atto che nell'ambito della programmazione delle opere strategiche regionali rientra l'intervento denominato "Utilizzo idropotabile ed irriguo delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana", articolato con opere principali ed opere complementari; ricomprendendo, quindi, in tali opere, anche quelle irrigue che insieme agli altri segmenti, costituiscono un unico grande progetto di rilevanza regionale.

Tale unitarietà nella programmazione delle opere strategiche regionali, trova corrispondenza nell'approvazione del progetto in questione, da parte degli uffici competenti con il DD n.99 del 16 luglio 2021, da voi citato.

Nella citata delibera, il maggiore dettaglio programmatico espresso nella individuazione delle fonti finanziarie per gli interventi relativi alle opere connesse all'uso idropotabile delle acque, si è reso necessario per consentire il completamento di segmenti funzionali e funzionanti nei tempi stabiliti dal Pnrr e per assicurare il cofinanziamento, per il tramite degli accantonamenti tariffari, del privato gestore, come da convenzione in fase di scadenza.



Il Vice Presidente
Assessore all'Ambiente

Pertanto, nell'intento di assicurare le organizzazioni, gli enti ed ogni altro soggetto interessato all'uso irriguo della risorsa idrica di Campolattaro, si ribadisce l'interesse e la volontà della Regione, più volte espressi dal Presidente De Luca, a prescindere dalle diverse fonti finanziarie utilizzabili, attuali e future, alla realizzazione di un unico progetto di utilizzo plurimo delle acque, così come rappresentato in tutti gli atti fin qui adottati.

Non tragga in equivoco la locuzione opere complementari, che non attribuisce alcuna valenza minore alle opere irrigue rispetto alle opere per le reti idriche ad uso umano. Si tratta solo di un'espressione letterale per distinguere le due tipologie funzionali, per ragioni di semplificazione espositiva del complesso intervento, cui corrispondono fonti di finanziamento necessariamente diverse.

Ne' potrebbe esservi minore valenza di una parte del progetto rispetto alla restante, trattandosi di un progetto nato fin dall'origine come progetto unitario, quindi comprendente sia la parte idropotabile che irrigua.

Ovviamente, nella definizione di ulteriori aspetti riguardanti l'utilizzo irriguo, sia per quanto riferito agli ulteriori stadi della progettazione, sia per quanto riferito alla successiva utilizzazione della risorsa idrica, sarà garantito ogni opportuno ed utile confronto e coinvolgimento delle associazioni di categoria e del Consorzio di Bonifica Sannio – Alifano, in continuità del modello partecipativo già fin qui seguito.

Avv. Fulvio Bonavitacola